



ID Samira: 246942  
 Denominazione: Museo Civico  
 Provincia: BO  
 Comune: Medicina  
 Definizione: buretta

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000183
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	buretta
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	Farmacia
CTA	Altra categoria	Vetri da laboratorio
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Medicina
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo Civico
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Pillio, 1

LDCC    Complesso monumentale di appartenenza    Palazzo della Comunità

LDCM    Denominazione raccolta    Farmacia Comunale di Medicina

**UB            UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV            INVENTARIO**

INVN    Numero                            s.i.

**DT            CRONOLOGIA**

**DTZ            CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG    Fascia cronologica di riferimento    sec. XX

DTZS    Frazione cronologica    prima metà

**DTS            CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI    Da                                    1900

DTSF    A                                      1940

DTM    Motivazione cronologica    analisi stilistica

**MT            DATI TECNICI**

MTC    Materia e tecnica                vetro

**MIS            MISURE**

MISA    Altezza                            48

MISD    Diametro                          1

**DA            DATI ANALITICI**

**DES            DESCRIZIONE**

DESO    Oggetto                            Buretta in vetro graduata da 0 a 25 cc, con cannello di raccordo in gomma e beccuccio in vetro. Originariamente il cannello era dotato di un morsetto, che consentiva di bloccare la fuoriuscita del liquido.

UTM    Modalità d'uso                    La buretta veniva utilizzata per regolare la quantità di liquido versato soprattutto nella titolazione delle soluzioni.

NSC Notizie storico-critiche

Il patrimonio di vetri da laboratorio, proprio sia dei laboratori alchemici e che delle spezierie, con l'affermarsi della chimica, durante il '700, è diventato sempre più nutrito. Si trattava di tubi, bacchette, mortai, pestelli, alambicchi, imbuti, rubinetti, cilindri, palloni, boccie semplici o tubulate. Era una dotazione che consentiva di effettuare le comuni operazioni di laboratorio, come la polverizzazione, la miscelazione, l'estrazione, la filtrazione, la distillazione, la titolazione e la sedimentazione di sostanze. Per la fragilità dei materiali in vetro e per l'uso a cui venivano sottoposti, nei corredi residui delle antiche farmacie questo apparato è generalmente esiguo. Così pure nel corredo rimasto della Farmacia dell'Ospedale di Medicina, in cui i pezzi di vetreria da laboratorio di contano sulle dita. Uso originario: Impiegata in usi di laboratorio

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo manoscritto

FNTN Nome archivio A. S. C. Medicina

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00040358
BIBN	V., pp., nn.	pp. 58-60, nn. 34-36

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Fratelli Zabban
BIBD	Anno di edizione	1937
BIBH	Sigla per citazione	00042962
BIBN	V., pp., nn.	p. 159

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Grossi L.